



Decreto Dirigenziale n. 76 del 19/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI GENERALI E AL MANUALE DELLE PROCEDURE GESTIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO A VALERE SULLE MISURE 121 E 125 SOTTOMISURA 2

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- a) la Commissione Europea con nota n. Ref. Ares (2014) 4301265 del 19.12.2014 ha approvato la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- b) il Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13/03/2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;
- c) con DDR n. 34 del 05/08/2011 e ss.mm.ii. sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011, pubblicato sul BURC n. 24 del 18/04/2011, è stato aggiornato tra l'altro il Manuale delle Procedure Gestione delle Domande di Aiuto a valere sulle Misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 del PSR Campania 2007-2013;
- e) con DGR n. 478 del 10/09/2012 sono state definite le strutture ordinamentali della Giunta regionale ai sensi del regolamento 12/2011;
- f) con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n. 211 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali al Dr. Filippo Diasco;
- g) con DRD n. 24 del 23/03/2015 sono stati adottati i bandi delle Misure 121 "Ammodernamento aziende agricole HC" e 125 sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale";

CONSIDERATO che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, -recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità- ha fra l'altro, con l'articolo 63 elevato dal 3% al 10% la soglia di scostamento fra somme richiesta dai beneficiari nelle domanda di pagamento e la somma cui il beneficiario ha diritto dopo l'esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domanda stessa per l'applicazione della sanzione già prevista dall'art 30 del Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011;

CONSIDERATO che nel rispetto della regolamentazione la sanzione suddetta non si applica se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile;

TENUTO CONTO che l'Organismo Pagatore AGEA ha precisato che quanto previsto dall'art 63 del Reg. (UE) 809/2014 deve applicarsi a tutte le domande di pagamento presentate a far data dal **1.1.2015**;

RITENUTO opportuno con riferimento alle novità introdotte dall'articolo 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

- a) modificare le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR della Regione Campania per riportare correttamente le condizioni che determinano l'applicazione della sanzione nei casi di accertato indebito inserimento nelle domande di pagamento di somme non dovute;
- b) registrare in maniera univoca e dettagliata le risultanze del controllo svolto sulle domande di pagamento presentate circa la non applicabilità della sanzione in discussione utilizzando l'allegato schema, parte integrante del presente provvedimento, ritenuto idoneo allo scopo;
- c) riesaminare tutte le domande di pagamento presentate a far data dal 1.01.2015 per garantire il rispetto di quanto previsto dal suddetto art. 63 e compilare, nei casi di accertata inapplicabilità della riduzione, il previsto verbale secondo lo schema allegato;

CONSIDERATO che:

- a) al fine di consentire l'efficiente e completo utilizzo delle risorse del PSR 2007-2013 nel corso dell'anno 2014 e 2015, sono stati adottati numerosi provvedimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi di spesa del PSR 2007-2013;
- b) con DRD n 13 del 9 febbraio 2015 sono state dettate per le misure non connesse alla superficie ed agli animali le disposizioni operative per l'anno 2015 nel quale, fra l'altro è stato stabilito che entro il 15 novembre 2015 devono essere presentate le domande di pagamento per saldo finale corredate di tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile per tutte le iniziative finanziate a seguito dell'emanazione del DRD n. 693/2014;
- c) è necessario ridurre i tempi stabiliti dal manuale delle procedure suindicato per consentire ai beneficiari di procedere alla presentazione delle domande di pagamento entro i termini regolamentari;

RITENUTO pertanto, opportuno con riferimento alle scadenze previste dal DRD 13/2015 per le domande di aiuto presentate in attuazione dei bandi della misura 125 sottomisura 2 e della misura 121 HC adottati con DRD n. 24 del 23.03.2015

- a) modificare il cronoprogramma delle attività istruttorie in capo agli uffici interessati riportato nel Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013- Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi- misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 approvato con DDR n. 12 del 12.04.2011 e ss.mm.ii per prevedere
 - una riduzione dei tempi di valutazione delle istanze a 30 giorni;
 - una riduzione dei tempi per pronunciarsi sulle richieste di riesame delle valutazioni espresse sulle domande di aiuto a 10 giorni;
 - di fissare i termini per l'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse da parte dei soggetti attuatori a 5 giorni dal rilascio del previsto nulla osta regionale sulla capienza finanziaria;
- b) prevedere che le richieste di riesame degli esiti istruttori sulle domande di aiuto presentate vengano valutate da apposite commissioni, distinte per misura, costituite da 1 rappresentante di ciascun Soggetto Attuatore ed in caso di avvalimento anche da 1 rappresentante della Città Metropolitana di Napoli e 1 della Provincia di Salerno;

CONSIDERATO che con il DRD 24 del 23.03.2015 per la misura 125 sottomisura 2 sono stati in parte rivisti i criteri di selezione;

RITENUTO necessario con riferimento alla declaratoria della misura 125 sottomisura 2, approvata con DRD 68/12, procedere ad una modifica della stessa in base ai nuovi criteri di selezione del bando adottato con DRD 24 del 23.3.2015;

RITENUTO che le modifiche alle disposizioni generali ed al Manuale delle Procedure rispondono alle esigenze dell'Amministrazione ai fini della corretta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007 – 2013 e che quanto previsto è coerente con le prescrizioni dei regolamenti Comunitari e dei dispositivi ad oggi emanati dall'Organismo Pagatore

VISTA la Legge 241/90 ed smi

DECRETA

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di modificare le disposizioni generali approvate DDR n. 34 del 05/08/2011 e ss.mm.ii., fermo restando quant'altro in esso contenuto per :

- a) sostituire l'intero capitolo **2.3.3.1 Riduzioni** con quanto di seguito riportato

“Al riguardo va tenuto presente che, ai sensi dell'art. 63 del Reg.(UE) 809/2014 qualora risulti che l'importo richiesto dal beneficiario ai sensi di quanto riportato nel punto 2.3 superi quello accertato come effettivamente spettante sulla base dei controlli amministrativi, l'importo da erogare corrisponde a quello effettivamente dovuto. Tuttavia, qualora l'importo richiesto superi per più del 10 % la somma accertata come effettivamente spettante, all'importo da corrispondere si applica una riduzione pari alla differenza tra la somma richiesta e quella accertata come spettante. La riduzione non si applica se l'interessato è in grado di dimostrare in modo soddisfacente che non è responsabile dell'inclusione nelle domanda di pagamento dell'importo non ammissibile o se l'ufficio istruttore accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

La non applicazione della riduzione deve essere registrata dal tecnico istruttore attraverso la compilazione di apposito verbale nel quale dovranno essere illustrate dettagliatamente le motivazioni.

Se lo scostamento fra importo spettante e quello richiesto è accertato in occasione dello svolgimento dei “controlli in loco” di cui al capitolo 3, la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per il progetto finanziato.”;

- b) sostituire quanto riportato al capitolo **2.2.1 Istruttoria delle domande di aiuto** in riferimento ai termini concessi agli uffici dei Soggetti Attuatori delle misure per pronunciarsi sulle domande di riesame nel senso che il periodo

“Il Soggetto Attuatore, entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta di riesame, si pronuncia in merito dandone comunicazione ai ricorrenti a mezzo di telefax ovvero raccomandata A/R o PEC.”

È sostituito dal periodo

*“Il Soggetto Attuatore, entro **10** giorni dal ricevimento della richiesta di riesame, si pronuncia in merito dandone comunicazione ai ricorrenti a mezzo di telefax ovvero raccomandata A/R o PEC.”;*

2. di fissare che lo schema di verbale da utilizzare per riportare le motivazioni dell'inapplicabilità della riduzione di cui dell'art. 63 del Reg.(UE) 809/2014 indicato al

- precedente punto 1a) è quello allegato (Allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare i Soggetti Attuatori delle misure del PSR Campania 2007-2013 ad applicare le disposizioni di cui all'art. 63 del Reg.(UE) 809/2014 a tutte le domande di pagamento presentate a far data dal 1.01.2015 provvedendo a redigere, ove dovuto, il verbale riportante le motivazioni dell'inapplicabilità della riduzione prevista;
 4. di modificare il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013- Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi- misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 approvate con DDR n. 12 del 12.04.2011 e ss.mm.ii., fermo restando quant'altro in esso contenuto, per sostituire il Cronoprogramma riportato a pagina 18 con quello allegato (Allegato 2) al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
 5. di modificare la declaratoria della misura 125 sottomisura 2, già approvata con DRD 68/12, che allegata (Allegato 3) al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
 6. di disporre che il presente Decreto Dirigenziale venga inviato:
 - all'Assessore Regionale all'Agricoltura;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - all' Ufficio della Programmazione Unitaria;
 - alla Città Metropolitana di Napoli e alla Provincia di Salerno;
 - al Dirigente della UOD 52 06 02 Supporto Autorità di Gestione FEASR;
 - ai Dirigenti delle UOD Soggetti Attuatori del PSR Campania 2007-13;
 - al Dirigente della UOD 52 06 05 Supporto alle imprese settore agroalimentare;
 - al Dirigente della UOD 52 06 13 Ufficio centrale controllo FEASR;
 - al Dirigente della UOD 52 06 04 Sistemi informativi per l'agricoltura;
 - ai Referenti delle Misure 121 e 125 del PSR 2007/2013;
 - al Dirigente della UOD 52 06 09 Tutela della qualità tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo per la pubblicazione sul sito internet
 - alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza;
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – Archiviazioni Decreti Dirigenziali

DIASCO